



Comune di San Pietro Vernotico

Provincia di Brindisi

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 110 del 28/05/2020

OGGETTO: CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE. AGEVOLAZIONI AI SENSI DELL'ART. 181 D.L. 34/2020 - DECRETO RILANCIO

L'anno 2020 il giorno 28 del mese di MAGGIO alle ore 18:20, a seguito di convocazione si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano presenti

1 RIZZO Pasquale	Sindaco
2 GIANNONE Giuliana	Vice Sindaco
3 DE MATTEIS Antonella	Assessore
4 EPIFANI Gianluca	Assessore
5 GUERRIERI Massimo	Assessore
6 CANOCI Massimo	Assessore

Presente	Assente
Si	
Si	
Si	
Si	
	Si
Si	

Presiede la Seduta IL SINDACO Pasquale Rizzo

Il presidente, constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

Assiste Vice Segretario Generale Dott.ssa Addolorata TAFURO

Visti i seguenti pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/00 sulla proposta di deliberazione in atti N. 123 del 28/05/2020
REGOLARITA' TECNICA

Il responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica esprime parere Positivo.

San Pietro V.co
28/05/2020

Il Responsabile del Servizio
Fto.(Dott.ssa Alessandra CARAMIA)

REGOLARITA' CONTABILE

Il responsabile del servizio ragioneria in ordine alla regolarità contabile esprime parere Favorevole.

San Pietro V.co
28/05/2020

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Fto.(Dott.ssa Fabiola SIMONE)

Vista la proposta di deliberazione, in atti n. **123** del **28/05/2020** e ritenuto di approvare integralmente la stessa;

ad unanimità dei voti espressi ai sensi di legge.

Visto l'art 63 del D. Lgs. 15 novembre 1997, n. 446, che disciplina l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche;

Visto il "Nuovo Regolamento per il Canone di Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche" approvato con Deliberazione di C.C. n. 16 del 27/04/2007, come modificato con Deliberazione di C.C. n. 16 del 07/08/2012 nella parte relativa all'art. 23, c. 4;

Considerato che nel D.L. n. 34 /2020, pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 19 maggio, l'articolo 181 prevede l'esonero parziale dal pagamento del Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (Cosap) da parte delle imprese di pubblico esercizio titolari di concessioni o di autorizzazione concernenti l'utilizzo di suolo pubblico;

Visto, altresì, che l'esonero dal pagamento Cosap è previsto per il periodo che decorre dal 1° maggio al 31 ottobre 2020 ed il ristoro per i Comuni del minor gettito è a carico di un Fondo nello stato di previsione del Ministero dell'Interno;

Considerato che la su richiamata disposizione normativa, di natura emergenziale, temporanea ed eccezionale, ha sia la finalità di favorire la ripresa delle attività economiche sospese con il DPCM del 10 Aprile 2020 (e che a decorrere dal 18 maggio, con l'entrata in vigore del DPCM del 17 maggio, hanno potuto riaprire i propri esercizi commerciali) che di favorire il rispetto delle misure di distanziamento connesse all'emergenza da COVID-19 stabilite dal Governo nel succitato DPCM;

Considerato che, sono destinatarie dell'esonero dal pagamento, le imprese di pubblico esercizio di cui all'art. 5 della legge n. 287/1991, titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico, tenuto conto di quanto stabilito dall'articolo 4, c. 3-quater, del decreto-legge n. 162/2019, convertito con modificazioni dalla Legge n.8/2020, con riferimento al pagamento del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui all'art. 63 del decreto legislativo 15 novembre 1997, n. 446.

Preso atto che, rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 5 della legge n. 287/1991:

- a) gli esercizi di ristorazione, per la somministrazione di pasti e di bevande, comprese quelle aventi un contenuto alcolico superiore al 21 per cento del volume, e di latte (ristoranti, trattorie, tavole calde, pizzerie, birrerie ed esercizi similari);
- b) gli esercizi per la somministrazione di bevande, comprese quelle alcoliche di qualsiasi gradazione, nonché di latte, di dolci, compresi i generi di pasticceria e gelateria, e di prodotti di gastronomia (bar, caffè, gelaterie, pasticcerie ed esercizi similari);
- c) gli esercizi di cui alle lettere a) e b), in cui la somministrazione di alimenti e di bevande viene effettuata congiuntamente ad attività di trattenimento e svago, in sale da ballo, sale da gioco, locali notturni, stabilimenti balneari ed esercizi similari;
- d) gli esercizi di cui alla lettera b), nei quali è esclusa la somministrazione di bevande alcoliche di qualsiasi gradazione;

Considerato che tali disposizioni sia di carattere economico che sanitario, trovano applicazione anche con riferimento alle nuove concessioni per l'occupazione di suolo pubblico oltre che all'ampliamento delle superfici già concesse, richieste dal 1° maggio al 31 ottobre 2020;

Visto che, per il periodo transitorio che va dal 1 maggio al 31 ottobre, è stata introdotta la procedura

“speciale” che ritiene sufficiente, per l’emanazione del provvedimento finale, una semplice domanda, per via telematica, all’ufficio competente dell’ente locale, con allegata la sola planimetria, in deroga al DPR 160/2010 e senza applicazione dell’imposto di bollo di cui al DPR N. 642/1972, sia per la domanda che per il provvedimento finale concessorio;

Considerato, altresì, che rimangano ferme le disposizioni del Codice della strada in materia di rispetto delle aree di pubblico passaggio e di transito dei mezzi di soccorso ed il rispetto dei diritti dei terzi;

Visto che per effetto di quanto previsto dal comma 3 dell’art. 181, ai soli fini di assicurare il rispetto delle misure di distanziamento connesse all’emergenza da COVID-19, e comunque non oltre il 31 ottobre 2020, la posa in opera temporanea su vie, piazze, strade e altri spazi aperti di interesse culturale o paesaggistico, da parte dei soggetti di cui al comma 1, di strutture amovibili, quali dehors, elementi di arredo urbano, attrezzature, pedane, tavolini, sedute e ombrelloni, purché funzionali all’attività di ristorazione, non è subordinata alle autorizzazioni di cui agli articoli 21 (autorizzazione per lavori sui beni culturali) e 146 (autorizzazione paesaggistica) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42. Infine, ai sensi del comma 4 dell’art. 181, per la posa in opera delle strutture amovibili di cui al predetto comma 3 (dehors, elementi di arredo urbano, attrezzature, pedane, tavolini, sedute e ombrelloni) è disapplicato il limite temporale di cui all’art. 6 c. 1, lett. e-bis, del DPR n. 380/2001, vale a dire il termine massimo di 90 giorni entro il quale le opere, non soggette a titolo abilitativo, dirette a soddisfare obiettive esigenze contingenti e temporanee e destinate ad essere immediatamente rimosse al cessare della necessità, devono, appunto, essere rimosse;

Considerato, inoltre, che in assenza di una espressa previsione normativa, spetta al Comune autodeterminarsi in merito all’individuazione delle superfici massime concedibili per le nuove occupazioni ovvero per gli ampliamenti rientranti nel temporaneo ed eccezionale regime autorizzatorio;

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

DELIBERA

- 1) **di prendere atto** delle agevolazioni previste dall’art. 181 del D.L. 34 del 19/05/2020 esposte in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) **di stabilire**, in merito all’individuazione delle superfici massime concedibili per le nuove occupazioni ovvero per gli ampliamenti rientranti nel temporaneo ed eccezionale regime autorizzatorio, la superficie almeno corrispondente a quella sottratta all’interno dell’esercizio in virtù del rispetto della normativa emergenziale, condizionata alla verifica di compatibilità generale dello stato dei luoghi, con un massimo di 20 mq;
- 3) **di approvare**, il modulo di domanda relativa alle agevolazioni, allegato e parte integrante del presente provvedimento;
- 4) **di demandare** al Responsabile dell’Ufficio Tributi di dare piena attuazione alla presente delibera garantendo ampia divulgazione;
- 5) **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell’articolo 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

La seduta di Giunta si conclude alle ore 18:24.

COPIA

Impegno di Spesa

<i>Num.</i>	<i>Anno Esercizio</i>	<i>Capitolo</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>	<i>N. Imp.</i>	<i>N.Subimp.</i>

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to Pasquale Rizzo

VICE SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Addolorata TAFURO

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

[*] è stata affissa all'Albo Pretorio On Line in data odierna per rimanervi per 15 giorni consecutivi art. 124, c.1, d.lgs. n. 267/00;

[*] è stata comunicata con nota prot. n. _____ in data ____ ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125, d.lgs. n. 267/00;

Li 29/05/2020 N. 657 Reg. Pubbl.

L'addetto alla Pubblicazione
Augusto PENNETTA

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Addolorata TAFURO

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

[X] è divenuta esecutiva il giorno 28/05/2020

[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione art. 134, c.3, d.lgs. n. 267/00;

San Pietro V.co, li 29/05/2020

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Addolorata TAFURO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

San Pietro V.co, 29/05/2020

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Addolorata TAFURO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi del T.U. n. 445/2000, dell'art. 20 del D. Lgs. n.82/2005 e norme collegate. Tale documento è memorizzato digitalmente nella

COPIA

banca dati dell'Ente.